



Dalla sua gratissima mi uado persuadendo che le sue indispositioni non le siano tanto molestie ma che stante anco il beneficio della stagione uadano cessando, piaccia a Dio che sia così e che V.S. resti sana e noi consolati. M'è caro grandemente che già habbia pienam<sup>e</sup> scoperta l'usurpazione del Mario, e uoglia anco farla restar scoperta al Mondo come è necessario, e quanto prima, circa il modo ne discorreremo hien pienamente li S.<sup>ri</sup> compagni che son qui et io e piace piu a tutti quello del scriuere a Keplero in forma d'epistola, come ad Astronomo del istessa Germania e ben informato, che l'altro modo patisce qualche difficulta, le bre e costituzioni si sono subito ricapitate come <sup>ordinò al Santini et Colonna</sup> V.S. e noi godiamo qui la nra copia e trouiamo sempre gustar il tutto. Quanto alli soggetti mentre V.S. uole che se ne proponga alcuni, come hora l'amico del S. Saluati b. ne: mi fara sepe

gratia mandarmene piu ricca relatione de sia possibile et in par-  
colare de loro studij compositioni, virtut' accio io possa dar sodis-  
ne alli C. G.lli seruando il solito, quali hanno gran contenta-  
d'hauer soggetti per man sua. Dalla parte di Napoli negotia-  
hora per doi soggetti Siciliani, de quali hanta la relatione  
mandaro a V. S. proponendoli. Mala noua arriuata all'or-  
chio di V. S. con' e arriuata alle mie della perdita d'habbiamo  
fata del C. Marco Velsero, de sia in Cielo, e morto intrepido  
e santissimam<sup>te</sup>. e con dolor di tutta la sua Citta della quale  
Pre. buona e gran coppia c' e mancata quest'anno, io cer-  
ne sento tanto dolore che non posso dir piu, piu certo de se  
e G.lli mi fossero stato. Cascano di noi e obligato farli celebra-  
una messa poi io faro si facciano qui l'off. funerali. e bis-  
andiamo pensando a buon risarcimento di questa perdita.

Hora non dirò altro a V.S. se non de di tutto core le bacio  
le mani e prego N.S. Dio gli conceda la sanità, et ogni  
contento Di Roma li 12. di luglio 1614

D. S. Mote M<sup>re</sup> e m<sup>to</sup> Ca.

Mi fara grā baciare le mani all<sup>o</sup>  
Ridolfi in mio nome e notificarli il  
passaggio di q<sup>ta</sup> vita del S<sup>o</sup> Pelsen.

Mi parebbe molto bene e forse anco  
necessario che le Tavole de moti de  
Medici, usassero quanto prima in luce  
a confusione de maligni, se pero la sanità  
concedesse a V.S. il farlo

Sto pensando sempre

Fed. Cesario

S. P. Ori

Handwritten text at the top of the page, appearing to be a header or title.

Second line of handwritten text, possibly a date or recipient information.

Third line of handwritten text, likely a name or address.

Large, stylized handwritten signature or name.

Text block below the signature, possibly a short message or note.

Text block in the lower middle section, containing several lines of handwriting.

Two distinct handwritten signatures or names at the bottom of the page.